pag. 4-5

Attratto dalle loro voci, l'orco si avvicinò di soppiatto. Nascosto tra gli arbusti li guardò giocare spensierati, pensando: *"Che occasione imperdibile!"*

"Se però – rifletté – *salto in mezzo a loro adesso, riuscirò a prenderne uno o due, mentre tutti gli altri scapperanno. Devo escogitare un piano per mangiarmeli tutti!"*